Resine

Composti a base di resine cariche di minerali, pigmentati in massa, di elevate caratteristiche tecniche, inalterabili, igienici, di facile manutenzione, resistenti e di aspetto leggermente satinato. Con l'uso assumeranno un aspetto più soffice al tatto e si accentuerà la caratteristica lucentezza.
Affinché questo avvenga in maniera uniforme, si raccomanda a seguire le linee guida per la pulizia che troverete di seguito:

- per le operazioni di pulizia e/o ripristino delle superfici, agire sempre con i prodotti e con i metodi sotto indicati effettuando movimenti circolari su tutta la superficie;
- alcuni detergenti contengono acidi (ad es. metilcloruro o acetone). Non usare questo tipo di detergenti per pulire/trattare le superfici. Qualora per errore un prodotto di questo tipo venisse a contatto con il materiale, pulire immediatamente la superficie con abbondante acqua saponata per evitare la formazione di macchie permanenti;
- Non appoggiare sulla superficie oggetti caldi come pentole, contenitori vari ecc. Utilizzate sempre una sottopentola con piedini di gomma o un dispositivo di protezione termica.

PULIZIA QUOTIDIANA
Si tratta di materiali completamente omogenei e non porosi che si possono facilmente pulire con un panno umido o una spugna ed un detergente delicato o una crema abrasiva leggera. I liquidi non possono penetrare all'interno delle superfici, ma è comunque preferibile evitare che vi si depositino per lungo tempo.
Per mantenere l'aspetto uniforme è indispensabile pulire ogni volta l'intera superficie.

SPORCO RESISTENTE
Sul prodotto potrà formarsi dello sporco più resistente dovuto ad es. a coloranti alimentari, tè, succhi di frutta, aceto, caffè, ketchup, vino rosso, oli vegetali, ribes, zafferano. Queste macchie potranno essere facilmente rimosse, come segue. Usare, in progressione, fino alla scomparsa della macchia:

- una spugna morbida e un comune detergente;
- una spugna morbida e una soluzione per la pulizia delle superfici a base di ammoniaca o, nel caso di macchie particolari come quelle di ribes o zafferano, una spugna morbida con della candeggina.

Le macchie particolarmente persistenti si possono eliminare spruzzando una soluzione composta da 3/4 di candeggina e 1/4 di acqua sull'intera superficie e lasciandola agire qualche ora.
[1]Qualora la macchia dovesse persistere, procedere come segue:
Utilizzare una spugna morbida inumidita con l'aggiunta di un detergente levigante, come il Cif bianco in crema, sulla parte da trattare. Lavare ed asciugare più volte. Alla scomparsa della macchia, eseguire la stessa operazione su tutta la superficie. Lavare ed asciugare più volte fino alla rimozione totale del detersivo.
Al termine, in ogni caso, per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

MACCHIE CREATE DA SOSTANZE CHIMICHE
L'esposizione incontrollata o prolungata ai prodotti chimici danneggia le superfici. Le macchie accidentali di sostanze chimiche aggressive come sverniciatori, prodotti per pulizia professionali, per metalli o per forni, prodotti contenenti cloruro di metilene, acidi, diluenti di smalti per unghie, prodotti a base di acetone ecc. Devono essere prontamente eliminate con abbondante quantità di acqua e sapone. Lo smalto per unghie può essere tolto con un prodotto specifico (privo di acetone) da rimuovere immediatamente dopo l'uso con abbondante acqua oppure con un detergente abrasivo e una spugna morbida inumidita. Vedi paragrafo [1].
Al termine per ridare l'aspetto originale, é indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

BRUCIATURE
Piccole bruciature e residui di nicotina possono essere facilmente eliminati con un detergente abrasivo e una spugna morbida inumidita. Vedi paragrafo [1]. Le bruciature profonde e le macchie ostinate di nicotina, possono essere eliminate utilizzando carta vetrata a grana fine e, successivamente, una spugna abrasiva.
Al termine per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

OGGETTI SPIGOLOSI E/O APPUNTITI E/O TAGLIENTI
Evitate di tagliare e/o trascinare oggetti spigolosi o appuntiti sui piani per non creare tagli o graffi sulle superfici. I graffi non profondi, possono essere eliminati utilizzando un detergente abrasivo con spugna morbida. Graffi profondi e tagli, non possono essere eliminati se non con la levigatura totale del top, da eseguirsi con apposite attrezzature. In questo caso, sarà necessario contattare il rivenditore.
Al termine per ridare l'aspetto originale, è indispensabile lavare la superficie con un detergente generico e successivamente con acqua pulita, passando l'intera superficie per mantenerne l'aspetto uniforme.

DANNI CONSISTENTI
Contattare il rivenditore.

Tabella con ulteriori informazioni per la rimozione di macchie abituali.

Tipo di sporco	Acqua	Detergente universale	Detergenti abrasivi	Carta vetrata
marker a base d'acqua (nero)	●			
marker a base d'olio (nero)	●	●	●	
matita colorata (rosso)	●	●	●	
olio refrigerante	●			
caffè	●			
tè	●			
whiskey	●			
latte	●			
succo	●			
curry	●	●	●	
margarina	●	●		
lozione	●			
ketchup	●			
tintura iodio 10%	●	●	●	
rossetto	●	●		
bruciatura sigaretta	●	●	●	●
colorante	●	●	●	

Verniciatura lucida e opaca

La qualità di un mobile verniciato dipende molto dalla qualità della sua vernice. MDF Italia per garantirne la durata, sottopone i prodotti verniciati a test di laboratorio per verificarne le caratteristiche.

PREMESSA
L'esposizione alla luce diretta del sole può causare variazioni di colore e le vernici possono assumere una tonalità leggermente diversa che non deve essere considerata un difetto.
Non bisogna infine dimenticare che il legno ed i suoi derivati, anche dopo lavorati, sono prodotti vivi e variano il loro volume al variare dell'umidità dell'ambiente.
MDF Italia ha in ogni modo inserito all'interno del suo sistema Qualità dei rigorosi controlli in modo da ridurre ai minimi eventuali problemi.

PULIZIA E MANUTENZIONE
Per le pulizie utilizzate un panno morbido e solo in caso di sporco più resistente usate un detergente liquido non colorato e che non contenga ammoniaca (del tipo per vetri) rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto per evitare striature o opacizzazioni.
- **Verniciatura lucida:** in presenza di righe e strisciature di lieve entità, è possibile ripristinare le superfici utilizzando un panno morbido e del comunissimo polish rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto e pulito;
- **Verniciatura opaca:** utilizzare un panno morbido e solo in caso di sporco più resistente usate un detergente liquido non colorato e che non contenga ammoniaca (del tipo per vetri) rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto per evitare striature o opacizzazioni. Per evitare danneggiamenti evitare di insistere a lungo su una piccola porzione del mobile. L'eccessiva pressione genera aloni lucidi inamovibili;
- **Legno massello verniciato trasparente:** utilizzare un panno morbido e solo in caso di sporco più resistente usate un detergente liquido non colorato e che non contenga ammoniaca (del tipo per vetri) rimuovendone subito dopo le tracce con un panno asciutto per evitare striature o opacizzazioni.

DA EVITARE
Non utilizzare mai:
- acetone;
- trielina;
- ammoniaca;
- spugnette abrasive;
- creme abrasive;
- cere per mobili;
- alcool;
- pagliette in acciaio;
- tutti gli altri solventi e/o prodotti abrasivi, poiché potrebbero rovinare irrimediabilmente le superfici.

Evitare inoltre:
- urti e contatti con oggetti affilati o appuntiti;
- lo sfregamento o il trascinamento di oggetti sulla superficie, al fine di prevenire graffi e segni.

Ottone

Per una normale manutenzione, utilizzare un panno soffice inumidito con acqua. Per una pulizia approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con una piccola quantità di detergente neutro non abrasivo non contenente ammoniaca e/o aceto (es. sgrassatore). Al termine dell'operazione, risciacquare la superficie con un panno soffice inumidito con acqua ed asciugare con un panno morbido asciutto. Per evitare chiazze e macchie, queste operazioni devono essere eseguite su tutta la superficie, effettuando movimenti circolari.

EVITARE
- evitare colpi ed incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- evitare il deposito ed il ristagno prolungato dei liquidi per evitare la formazione di macchie ed aloni persistenti. Eventuali liquidi devono essere asportati al più presto;
- non trascinare oggetti sul piano e non insistere in una singola zona durante la pulizia del piano (alterazione dell'opacità dello stesso);
- evitare di appoggiare pentole e/o oggetti caldi, forni e fornetti che possono causare deformazioni e ingiallimenti.

NON UTILIZZARE
- non adoperare pagliette in acciaio né altri materiali abrasivi che graffierebbero inevitabilmente la superficie;
- non utilizzare alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, aceto, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- non utilizzare detersivi o detergenti in polvere abrasivi, in grado di rovinare l'aspetto estetico e di finitura superficiale.

MANUTENZIONE
- utilizzare acqua e sapone neutro delicati ed asciugare con un panno morbido pulito;
- utilizzare qualsiasi normale detersivo neutro purché non contenga cloro o suoi derivati e composti, come candeggina e acido muriatico, ammoniaca e aceto.

Alluminio

Per pulire le parti in alluminio è sufficiente utilizzare un panno pulito ed inumidito con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri.
Solo per l'alluminio anodizzato, per pulizie periodiche più approfondite è possibile utilizzare prodotti specifici come l'ovatta lucidante per ottone, rame ed altri metalli.
Non usare polveri abrasive, prodotti eccessivamente aggressivi come ammoniaca ed acetone, cere per mobili, detersivi acidi, candeggina e pagliette abrasive.

HPL / Laminato plastico / Fenix / Laminato extra matt

Per pulire i top è sufficiente utilizzare un panno pulito ed inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri.
Non usare polveri abrasive, prodotti aggressivi come ammoniaca, acetone, cere per mobili, detersivi acidi, candeggina, pagliette abrasive e solventi.
Solo per il Fenix, per pulizie più approfondite è possibile utilizzare la gomma magica (tipo Mastro Lindo) con successiva pulizia con panno pulito inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri.

Cemento

Per una corretta manutenzione, si raccomanda a seguire le linee guida che troverete di seguito: per le operazioni di pulizia e/o ripristino delle superfici, agire sempre coi prodotti e con i metodi sotto indicati effettuando movimenti circolari su tutta la superficie.

EVITARE
- il deposito e il ristagno prolungato di liquidi per evitare la formazione di macchie persistenti;
- colpi e incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- di appoggiare oggetti particolarmente caldi e/o che emettono calore concentrato (pentole, bracieri, grill, ecc.).

NON UTILIZZARE
- alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- prodotti abrasivi.

MANUTENZIONE
- per evitare chiazze e macchie, le operazioni sotto descritte devono essere effettuate su tutta la superficie;
- per una normale manutenzione, usare un panno soffice inumidito con acqua;
- per la pulizia più approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con un detergente neutro per vetri non colorato;
- per sporco consistente, utilizzare su una spugna morbida inumidita, detergenti neutri non abrasivi e non contenenti anticalcare;
- al termine dell'operazione, lavare tutta la superficie con acqua su un panno morbido ben strizzato ed asciugarla completamente con un panno morbido asciutto.

OGGETTI SPIGOLOSI / APPUNTITI / TAGLIENTI
Evitate di tagliare e/o trascinare oggetti spigolosi o appuntiti sui piani per non creare tagli o graffi irreparabili sulle superfici.

Pietra ricostruita Coccioperla

Per una normale manutenzione, utilizzare un panno soffice inumidito con acqua. Per una pulizia approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con una piccola quantità di detergente neutro non abrasivo (es. sgrassatore).
Al termine dell'operazione, risciacquare la superficie con un panno soffice inumidito con acqua ed asciugare con un panno morbido asciutto. Per evitare chiazze e macchie, queste operazioni devono essere eseguite su tutta la superficie, effettuando movimenti circolari.

EVITARE
- evitare colpi ed incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- evitare il deposito ed il ristagno prolungato dei liquidi per evitare la formazione di macchie ed aloni persistenti;
- evitare di appoggiare pentole e/o oggetti caldi, forni e fornetti che possono causare deformazioni e ingiallimenti;
- non trascinare oggetti sul piano e non insistere in una singola zona durante la pulizia del piano (alterazione dell'opacità dello stesso).

NON UTILIZZARE
- non utilizzare alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- non utilizzare detersivi o detergenti in polvere abrasivi, in grado di rovinare l'aspetto estetico e di finitura superficiale;
- non adoperare pagliette in acciaio né altri materiali abrasivi che graffierebbero inevitabilmente la superficie.

MANUTENZIONE
- utilizzare acqua e sapone neutro delicati ed asciugare con un panno morbido pulito;
- utilizzare qualsiasi normale detersivo neutro purché non contenga cloro o suoi derivati e composti, come candeggina e acido muriatico.

Keramik (porcellana laminata)

Per la pulizia è sufficiente utilizzare un panno morbido ed inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri. Solo in caso di sporco più resistente usate uno sgrassatore universale liquido con un panno morbido e abbondante risciacquo.
Attenzione: non far penetrare i liquidi tra il piano e la struttura perimetrale se esistente.
Test Catas effettuati: • resistenza alla luce UNI 9427/89 • resistenza ai liquidi freddi EN 12720/97 • tendenza a ritenere lo sporco UNI 9300/88 e FA276/89 • resistenza alla graffiatura UNI 9428/89 • comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia PTP 53/95.
Altri test e prove relative alle caratteristiche tecniche: resistenza al fuoco, all'usura, alla rottura, alla durezza, all'abrasione e all'assorbimento dell'acqua.

Ceramica (grès porcellanato)

Per la pulizia è sufficiente utilizzare un panno morbido ed inumidito con acqua o con prodotti per la pulizia dei vetri o neutri. Solo in caso di sporco più resistente usate uno sgrassatore universale liquido con un panno morbido e abbondante risciacquo.
Attenzione: non far penetrare i liquidi tra il piano e la struttura perimetrale se esistente.

Plastica

Per una normale manutenzione, utilizzare un panno soffice inumidito con acqua. Per una pulizia approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con una piccola quantità di detergente neutro non abrasivo non contenente ammoniaca, aceto e/o alcool (es. sgrassatore).
Al termine dell'operazione, risciacquare la superficie con un panno soffice inumidito con acqua ed asciugare con un panno morbido asciutto.

EVITARE
- evitare colpi ed incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- evitare il deposito ed il ristagno prolungato dei liquidi per evitare la formazione di macchie ed aloni persistenti. Eventuali liquidi devono essere asportati al più presto;
- non trascinare oggetti e non insistere in una singola zona durante la pulizia (alterazione dell'opacità);
- evitare di appoggiare pentole e/o oggetti caldi, forni e fornetti che possono causare deformazioni e ingiallimenti.

NON UTILIZZARE
- non adoperare pagliette in acciaio né altri materiali abrasivi che graffierebbero inevitabilmente la superficie;
- non utilizzare alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, aceto, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- non utilizzare detersivi o detergenti in polvere abrasivi, in grado di rovinare l'aspetto estetico e di finitura superficiale.

MANUTENZIONE
- utilizzare acqua e sapone neutro delicati ed asciugare con un panno morbido pulito;
- utilizzare qualsiasi normale detersivo neutro purché non contenga cloro o suoi derivati e composti, come candeggina e acido muriatico, ammoniaca, alcool e aceto.

Legno rovere
Legno rovere carbonizzato
Fine Wood (noce nazionale)

Per una normale manutenzione, utilizzare un panno soffice inumidito con acqua. Per una pulizia approfondita, utilizzare un panno soffice inumidito con una piccola quantità di detergente neutro non abrasivo non contenente ammoniaca e/o aceto (es. sgrassatore).
Al termine dell'operazione, risciacquare la superficie con un panno soffice inumidito con acqua ed asciugare con un panno morbido asciutto. Per evitare chiazze e macchie, queste operazioni devono essere eseguite su tutta la superficie, effettuando movimenti circolari.

EVITARE
- evitare TASSATIVAMENTE il contatto ed il deposito di sostanze liquide oleose, trattandosi di materiale ligneo, poroso e naturale;
- evitare colpi ed incisioni con elementi contundenti in grado di scalfire la superficie e di conseguenza asportare la parte protettiva;
- evitare il deposito ed il ristagno prolungato dei liquidi per evitare la formazione di macchie ed aloni persistenti. Eventuali liquidi devono essere asportati al più presto;
- evitare di appoggiare pentole e/o oggetti caldi, forni e fornetti che possono causare deformazioni e ingiallimenti;
- non trascinare oggetti sul piano e non INSISTERE in una singola zona durante la pulizia del piano (alterazione dell'opacità dello stesso).

NON UTILIZZARE
- non adoperare pagliette in acciaio né altri materiali abrasivi che graffierebbero inevitabilmente la superficie;
- non utilizzare alcool, smacchiatori, diluente, acetone, trielina, ammoniaca, candeggina, aceto, anticalcare o liquidi che contengono tali sostanze;
- non utilizzare detersivi o detergenti in polvere abrasivi, in grado di rovinare l'aspetto estetico e di finitura superficiale;

MANUTENZIONE
- utilizzare acqua e sapone neutro delicati ed asciugare con un panno morbido pulito;
- utilizzare qualsiasi normale detersivo neutro purché non contenga cloro o suoi derivati e composti, come candeggina e acido muriatico, ammoniaca e aceto.

Marmo

La pulizia ordinaria si effettua con una spugnetta morbida e pochissimo detergente neutro.
Leggete **sempre** le indicazioni sull'etichetta del detergente prima di usarlo. E il marmo non è indicato tra le superfici lavabili, evitarne l'utilizzo. Meglio semplice acqua.
È assolutamente da evitare l'uso di anticalcare o di detergenti che lo contengano così come non devono essere utilizzate polveri o pagliette abrasive, prodotti aggressivi come ammoniaca ed acetone e i detergenti acidi.
Il marmo teme anche le sostanze di natura acida che devono essere subito rimosse. Anche il limone e la Coca-Cola se lasciati agire possono intaccarlo in modo permanente nonostante i trattamenti antimacchia a cui è sottoposto.
Eventuali imperfezioni superficiali debbono essere considerate caratteristiche intrinseche del prodotto stesso.

Imbottiti - Tessuti - Pelli

MANUTENZIONE CUSCINI

Anche i cuscini come tutti gli articoli di arredamento necessitano di una corretta manutenzione per conservare nel tempo le loro caratteristiche iniziali e salvaguardarne la qualità.
Devono essere riassettati e arieggiati con regolarità. È utile dove possibile, alternare la loro posizione invertendo quelli più utilizzati coi meno utilizzati. Quelli con imbottitura in piuma vanno periodicamente "spiumacciati" e se possibile, esposti all'aria.

MANUTENZIONE TESSUTI

Per la pulizia quotidiana è sufficiente rimuovere la polvere con un panno morbido. È da evitare se possibile l'uso di battipanni o aspirapolvere che possono danneggiarli.
Con le macchie occorre intervenire subito "lavando" la parte con un panno non colorato, pulito e inumidito con acqua tiepida. Non applicare detersivi. Lasciare asciugare all'aria e non stirare né vaporizzare.
Qualora il rivestimento avesse la necessità di essere lavato totalmente, è indispensabile prima di procedere, ricoprire tutti i velcri con un nastro protettivo "paravelcro" per evitare che la fodera si possa danneggiare durante il lavaggio e che il velcro possa sfaldarsi.
MDF Italia consiglia sempre il lavaggio a secco con stiratura sul rovescio da eseguirsi presso una tintoria specializzata. In presenza di macchie, comunicare alla lavanderia l'origine della macchia.
Tutte le informazioni occorrenti per il corretto lavaggio e stiratura, sono disponibili sulla nostra tabella "specifiche tecniche tessuti".

MANUTENZIONE PELLE

Per la pulizia ordinaria è sufficiente passare un panno morbido per rimuovere la polvere. In presenza di macchie intervenire subito asciugando la parte con un panno non colorato, pulito e inumidito con acqua tiepida.
Non strofinare eccessivamente. Non è consentito l'uso di solventi o alcool perché alterano la pelle in modo permanente e non ripristinabile.
Le macchie oleose vanno rimosse delicatamente con carta assorbente evitando di fare pressione in modo che lo sporco non penetri nei pori della pelle. Procedere poi alla pulizia finale con un panno pulito imbevuto di una soluzione di sapone neutro molto diluito, strofinando delicatamente la macchia.
Caffè, tè, latte o bibite devono essere rimossi subito con un panno non abrasivo o carta assorbente. Procedere poi alla pulizia finale con un panno umido da strofinare delicatamente la macchia ed asciugare immediatamente con un panno asciutto.
Lasciare asciugare la pelle all'aria ma mai alla luce del sole. Non stirare né vaporizzare. Almeno due volte all'anno, usare prodotti specifici per la manutenzione/conservazione delle pelli. Questa semplice operazione consente il giusto mantenimento nel tempo delle caratteristiche della pelle.